



Il ritorno della scatenata dozzina (2005)

Uno script meno solido rispetto all'episodio precedente, una commedia per famiglie dozzinale tra crisi pre e post-adolescenziali.

Un film di Adam Shankman con Steve Martin, Bonnie Hunt, Eugene Levy, Hilary Duff, Tom Welling, Piper Perabo. Genere Commedia durata 94 minuti. Produzione USA 2005.

Uscita nelle sale: venerdì 14 luglio 2006

Tre anni dopo gli eventi narrati in Una Scatenata Dozzina, la famiglia Baker si trova ad una svolta: Nora aspetta un bimbo ed è in procinto di cambiare città mentre Lorraine e Charlie si accingono ad abbandonare l'affollato nido familiare.

Giovanni Idili - www.mymovies.it

Tre anni dopo gli eventi narrati in 'Una Scatenata Dozzina', la famiglia Baker si trova ad una svolta: Nora, la figlia maggiore, aspetta un bimbo ed è in procinto di cambiare città, Lorraine e Charlie, terminati gli studi superiori, si accingono ad abbandonare l'affollato nido familiare. Così, una volta annusata l'aria di smobilitazione, Papà Tom organizzerà una nostalgica vacanza al lago per tutta la famiglia, come ai vecchi tempi. Appena giunti al lago, i Baker incontreranno i Murtaugh, conoscenti e rivali di vecchia data. La competizione pseudo-sportiva riservata ai villeggianti rinnoverà l'ardore agonistico tra i due capo-famiglia, che impegnati a primeggiare perderanno il controllo sulla propria prole.

Dal regista di 'Missione Tata', ancora una commedia per famiglie dozzinale (in tutti i sensi) con un cast di grido, dove alcuni nomi (la Duff su tutti) sono capaci di tenere in piedi la baracca al BoxOffice patrio, gettando ombra su uno Steve Martin sempre più scomposto e meno brillante. Tra crisi pre e post adolescenziali, viene dato risalto alla crescita dei singoli all'interno della famiglia Baker, in un canovaccio poco distante dal solito, fatto più di solenni disastri che di gag realmente divertenti. Uno script meno solido rispetto all'episodio precedente, con alcuni personaggi (in testa quello "interpretato" da Carmen Elektra) a vagare nel limbo delle caratterizzazioni ignave, per un prodotto che si mantiene comunque entro i limiti dell'accettabile, ma non entro quelli del consigliabile.